

Causa civile in Tribunale

«Il cortile è di tutti»: l'assemblea condominiale blocca quattro garage

Ha acquistato quattro box per farne altrettanti garage per le auto di famiglia. Ma una delibera del condominio in cui abita gli ha bloccato ogni via di accesso. Box inagibili perché il cortile su cui si aprono le serrande è stato trasformato in un parcheggio comune riservato a tutti gli abitanti di quello stabile.

In questa situazione paradossale si trova Luigi Sosic, 75 anni, residente a Opicina all'ex numero 188/1 di via Nazionale. Per poter posteggiare le sue vetture nei box che ha regolarmente acquistato, ha dovuto rivolgersi prima a un avvocato e poi al Tribunale civile.

La causa sarà discussa il 21 novembre ma lo svolgimento si annuncia tutt'altro che spedito. Gli altri condomini, quelli che votando la delibera hanno bloccato gli ingressi dei quattro box trasformando il cortile in parcheggio comune, sono tutti cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico sloveno. Hanno chiesto al Presidente della sezione civile del Tribunale di Trieste che la citazione e tutti gli altri atti di causa siano tradotti nella loro lingua.

Da anni e anni questo diritto è stato acquisito

dalla minoranza per le cause penali ma per quelle civili il problema non è ancora definito. Anzi finora si era posto una sola volta nel corso della discussione di una causa di divorzio.

«La delibera che autorizza i condomini al parcheggio nella parte comune, è una delibera vessatoria e prevaricatrice» scri-

vono gli avvocati Bogdan e Janez Berdon nell'atto di citazione redatto in lingua italiana, come vuole la legge. «La decisione dei condomini viola clamorosamente l'articolo 1102 del Codice civile in quanto elimina l'uso dello spazio comune, destinato ictu oculi

ma anche fisiologicamente al transito pedonale dei condomini e a veicolare l'autorimessa. E' di tutta evidenza che questo spazio tra l'edificio condominiale e la pubblica strada ha tale destinazione poiché in caso contrario, l'autorimessa sarebbe priva di accesso. La delibera ovvero il regolamento condominiale è di tale absurdità da non richiedere alcun commento. Lo scopo era ed è quello di annientare completamente il godimento del diritto di proprietà esclusiva dell'autorimessa del condomino Luigi Sosic».

c.e.



Box in un condominio

Do-
tito
en-
tol-
o a
co-
ata
un
gi-
ga
vo-
ta-
per
di
fir-
i è
lo
af-
nel
ga-
in
di
ri-
ar-
llo
in-
sta-
lle
dei
an-
to-
di
ta-
tta
ico
ato
ali
si
ui-
er-
ni-
va
a e
or-
ato-
ha
ice»
pito
ella
Una
suo